

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 32- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 17/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 18/12/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Tutto il settore, oltre i 1700m, è interessato da debolissime precipitazioni nevose con apporti di pochi centimetri di neve fresca. Il bel tempo e le temperature miti in quota dei giorni scorsi avevano ridotto notevolmente il manto nevoso nei pendii esposti al sole. Fino a 2200m gli spessori continuano ad essere irrilevanti; solo oltre i 2400-2500m il manto nevoso assume una relativa continuità.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  In tutto il settore il pericolo valanghe non subisce variazioni e rimane DEBOLE (Grado 1), i quantitativi di neve al suolo continuano ad essere modesti e la pratica di attività invernali al di fuori delle piste battute continua ad essere estremamente limitata. La possibilità di innescare valanghe sarà localizzata principalmente in alta quota, soprattutto in corrispondenza di conche, canalini particolarmente ripidi e ombreggiati oggetto di accumulo eolico; l'innescio degli strati deboli persistenti potrà avvenire generalmente solo con forte sovraccarico.
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	
<b>1*</b>	<b>Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.</b>					
<b>2*</b>	<b>L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.</b>					